



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 38/2023

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



Nuovo bando per incentivare l'impiego dell'idrogeno

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha pubblicato un nuovo avviso per la presentazione di Piani di investimento produttivo per lo sviluppo della filiera di componenti per la produzione di idrogeno rinnovabile da finanziare nell'ambito del PNRR.

L'avviso intende finanziare piani di investimento che prevedono la realizzazione di progetti finalizzati allo sviluppo della filiera di componenti per la produzione di idrogeno rinnovabile quali:

- impianti di compressione dell'idrogeno;
- impianti di stoccaggio dell'idrogeno;
- impianti di purificazione dell'idrogeno;
- elettronica di potenza e sistemi di interfaccia tra elettrolizzatore e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- componenti degli elettrolizzatori quali, elettrodi, diaframmi, membrane, piastre e altri componenti dello stack e/o delle celle.

Beneficiari: imprese di tutte le dimensioni che siano regolarmente costituite e iscritte come attive nel Registro delle imprese, che siano in regime di contabilità ordinaria e dispongano di almeno due bilanci approvati e depositati.

Cofinanziamento:

- a) 50% delle spese e dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
- b) 25% delle spese e dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

Per i progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale l'aiuto massimo concedibile non può in ogni caso superare:

- a) se il progetto è prevalentemente un progetto di ricerca industriale, € 35 milioni per impresa e per progetto; tale condizione è soddisfatta quando più della metà delle

spese e dei costi ammissibili del progetto riguardano attività che rientrano nella categoria della ricerca industriale;

b) se il progetto è prevalentemente un progetto di sviluppo sperimentale, € 25 milioni per impresa e per progetto; tale condizione è soddisfatta quando più della metà delle spese e dei costi ammissibili del progetto riguardano attività che rientrano nella categoria dello sviluppo sperimentale.

Scadenza: 12/01/2024, ore 10:00

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Aggiornata da ISTAT e Ragioneria dello Stato la valutazione sullo stato del PNRR

Istat e Ragioneria Generale dello Stato hanno aggiornato sul sito ItaliaDomani.gov.it la dashboard per la navigazione tra le missioni e gli indicatori dedicata al contributo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

In particolare, ogni misura del PNRR è stata associata a uno o più indicatori utilizzati per il monitoraggio degli SDGs (Sustainable Development Goals) o all'interno del sistema Bes (Benessere equo e sostenibile).

Questo miglioramento include l'introduzione di 22 nuovi indicatori, di cui solo due provengono dal sistema di Benessere equo e sostenibile, mentre gli altri 20 sono di nuova concezione.

Questi nuovi indicatori coprono in totale 27 misure e 52 sotto-misure, arricchendo così l'analisi e la valutazione delle missioni M1, M5 e M6 del PNRR.

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Nuova promozione dei sistemi di lancio spaziali europei

La Commissione e l'Agenzia Spaziale europea vogliono garantire l'accesso dell'UE allo spazio facendo affidamento su attori spaziali consolidati e non. Il bando di gara ha l'obiettivo di stimolare nuovi sistemi di lancio europei attraverso la competitività e l'accesso all'appalto di servizi di lancio per le missioni europee a partire dalla dimostrazione e convalida in orbita.

Sarà identificato un pool di fornitori pronti a offrire servizi di lancio nel periodo 2024- 2026 per le esigenze della Commissione europea e dell'ESA, che fungeranno da clienti di ancoraggio.

I fornitori selezionati firmeranno un contratto quadro e saranno in grado di competere per ordini di lavoro specifici fino a un massimale di 5 milioni di euro, per le esigenze di servizio di lancio identificate. L'iniziativa sarà operativa all'inizio del 2024.

Beneficiari: Paesi membri che hanno al loro interno personalità giuridiche, imprese, strutture che si occupano dello spazio

Cofinanziamento: max. € 5.000.000

Scadenza: 20/11/2023

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Bando WORTH: aperta la terza call sulle industrie culturali e creative

La Commissione europea ha pubblicato il bando WORTH che sostiene lo sviluppo di nuovi prodotti artistici innovativi e rivolto a tutti i creativi europei che vogliono creare nuovi partenariati transnazionali per sviluppare soluzioni sostenibili ed inclusive.

La call è finanziata dal programma COSME ed è possibile candidare proposte progettuali che mirino a rafforzare la competitività delle PMI nel settore del "life style" e aumentare le loro capacità di innovazione attraverso collaborazioni intersettoriali.

Nello specifico, questo terzo bando è dedicato a soluzioni progettuali che supportino in modo innovativo e creativo l'economia circolare, la transizione green, la produzione digitalizzata avanzata, l'innovazione sociale e l'inclusione sociale, la conservazione del patrimonio culturale europeo.

Beneficiari: PMI, legalmente costituite per almeno sei mesi prima della firma dell'accordo di partenariato; liberi professionisti; organizzazioni private senza scopo di lucro; organizzazioni private a scopo di lucro; università, enti di ricerca, laboratori di progettazione dell'ambito della moda, del tessile, delle calzature, della pelle, dei mobili e dell'interior design, dei gioielli e degli accessori e stabilite in uno degli Stati membri o in Paesi associati COSME o nel Regno Unito.

Cofinanziamento e premialità:

- un contributo da € 10.000 a € 20.000;
- partecipazione a due eventi internazionali di design;
- programma di tutoraggio personalizzato;
- una collaborazione intersettoriale;
- la partecipazione a eventi di networking;
- la visibilità del proprio profilo professionale sulla WORTH Gallery.

Scadenza: 27/11/2023

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Piattaforma europea per la promozione degli artisti emergenti

La Commissione europea promuove il bando per la promozione europea degli artisti emergenti (*Call European Platforms for the promotion of emerging artists*), nell'ambito del programma Europa Creativa (CREA).

Le iniziative ammissibili riguardano azioni volte a promuovere artisti emergenti europei e la loro produzione artistica, migliorandone la visibilità internazionale e la diffusione culturale. I progetti dovrebbero migliorare l'accesso agli eventi e alle attività culturali.

Beneficiari: persone giuridiche pubbliche o private stabilite nei Paesi ammissibili al programma

Cofinanziamento: 80% delle spese ammissibili.

Scadenza: 31/01/2024, ore 17:00

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Altre opportunità di finanziamento

Realizzazione di interventi di forestazione in aree di proprietà o di imprese

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato un nuovo bando a sostegno degli interventi di forestazione urbana. Il bando 2023 attiva azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici declinati nel Piano di Azione Ambientale 2008 – 2010 e riconfermati anche nel Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile 2011 – 2013, in particolare per quanto riguarda i temi della qualità dell'aria e dei cambiamenti climatici, nel campo delle politiche di sostenibilità perseguite dalla Regione con una visione unitaria attraverso il coordinamento dei diversi strumenti di programmazione di settore.

La finalità è di attivare un partenariato con le imprese, in particolare nei settori industriali, artigianali e commerciali del territorio, per la destinazione di aree di loro proprietà o possesso a superficie forestale.

Il presente bando si colloca nell'ambito del progetto "Mettiamo radici per il futuro - Piantiamo 4,5 milioni alberi" e costituisce un'ulteriore azione del percorso per aumentare di oltre 4.000 ettari la superficie verde regionale con particolare riferimento alle aree di pianura in ambito urbano e periurbano.

Gli interventi dovranno essere realizzati su terreni di proprietà o su terreni di cui i proponenti l'intervento hanno idoneo titolo di possesso e comunque la disponibilità in forza di un contratto giuridicamente valido al fine di rispettare il vincolo di destinazione di uso permanente e/o il vincolo forestale imposto alle aree oggetto di intervento ed esclusivamente nei territori dei Comuni di pianura compresi nelle aree "agglomerato di Bologna, pianura est e pianura ovest" del Piano PAIR.

Beneficiari: cooperative, grandi imprese, microimprese, PMI. Sono escluse dai beneficiari le imprese agricole (ai sensi dell'art. 2135 C.C.).

Cofinanziamento: i progetti per i quali viene presentata domanda di co-finanziamento dovranno avere una dimensione di investimento (spesa ammissibile) non inferiore a € 15.000 e non superiore a € 150.000. Saranno pertanto concedibili solo i co-finanziamenti variabili da un minimo di € 11.250 a un massimo di € 112.500. Nel caso di progetti con dimensione dell'investimento superiore a € 150.000, il cofinanziamento non potrà comunque superare l'importo massimo di € 112.500.

Scadenza: 30/11/2023, ore 23:55

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Bando per autoveicoli, ciclomotori o motocicli danneggiati dall'alluvione di maggio

Il nuovo bando della Regione Emilia-Romagna intende promuovere la sostituzione dei mezzi danneggiati dall'alluvione con:

- veicoli a motore termico alimentato a benzina, diesel, benzina/gpl, benzina/metano ecc.;
- veicoli ibridi (plug-in hybrid – PHEV o non plug-in);
- veicoli full elettrici.

È ammessa la sostituzione dei veicoli danneggiati anche con mezzi usati o "Km 0".

Il bando ammette la rottamazione o la vendita ad un concessionario o un autodemolitore dei mezzi danneggiati dagli eventi alluvionali per la loro sostituzione oppure la loro riparazione. Sono esclusi dal contributo le autovetture ad uso pubblico (esempio taxi, NCC) o veicoli che, anche se intestati a persone fisiche, sono strumentali ad una attività di impresa (esempio imprese individuali).

Beneficiari: cittadini residenti nei Comuni delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini proprietari di un veicolo di categoria M1, ciclomotore o motociclo, ad esclusivo uso privato, danneggiato dagli allagamenti dovuti all'esondazione dei corsi d'acqua in conseguenza delle forti e prolungate piogge verificatesi nel mese di maggio 2023.

Cofinanziamento: contributi regionali previsti per l'acquisto di un nuovo veicolo:

- Ciclomotori e motocicli: € 700
- Autoveicoli con classe ambientale minore ad Euro 4: € 3.000
- Autoveicoli con classe ambientale uguale o maggiore di Euro 4: € 5.000
- Autoveicoli ibrido plug-in hybrid – PHEV / elettrico (di nuova immatricolazione od usato): € 5.000

Contributo previsto per la riparazione di veicolo danneggiato:

- tutte le tipologie dei veicoli ammessi dal bando: 100% della spesa sostenuta fino ad un massimo di € 2.000

Scadenza: 31/12/2024

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Notizie

Accordo tra Commissione e l'Autorità italiana di regolamentazione dei media

La Commissione europea ha firmato un accordo amministrativo con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) il cui obiettivo è a sviluppare competenze e capacità che aiuteranno la Commissione a individuare e valutare rischi sistemici nell'ambito del regolamento sui servizi digitali, tra cui i rischi correlati alla diffusione di disinformazione e contenuti illegali e gli effetti negativi sui minori. L'accordo contribuirà altresì a organizzare lo scambio pratico di informazioni, dati, buone pratiche, metodologie, sistemi tecnici e strumenti con l'autorità di regolamentazione.

L'AGCOM è stata nominata coordinatore dei servizi digitali per l'Italia e diventerà pertanto parte del comitato per i servizi digitali, che sarà istituito entro febbraio 2024 e sarà composto da un'autorità competente per Stato membro.

Il servizio della Commissione responsabile dell'attuazione e dell'applicazione del regolamento sui servizi digitali, vale a dire la direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie (CNECT), ha recentemente concluso accordi amministrativi analoghi con le autorità di regolamentazione dei media di Francia e Irlanda. Sono in corso colloqui con altre autorità che saranno annunciate a tempo debito.

Gli accordi fanno seguito alla Raccomandazione della Commissione agli Stati membri in cui questi ultimi vengono invitati a coordinare la loro risposta alla diffusione e all'amplificazione di contenuti illegali su piattaforme e motori di ricerca online di dimensioni molto grandi.

Il Regolamento sui servizi digitali stabilisce norme fondamentali per plasmare un ambiente online sicuro e affidabile all'interno dell'UE. Una cooperazione efficace e attiva con gli Stati membri e le autorità nazionali di regolamentazione è fondamentale a tal fine, soprattutto nell'attuale contesto di conflitto, caratterizzato dalla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e dagli attacchi terroristici di Hamas contro Israele.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

***“Gli studenti prima di tutto”*: nuova strategia per l'istruzione del Consiglio d'Europa**

Rinnovare la missione democratica e civica dell'istruzione, rafforzare la sua responsabilità sociale e la capacità di risposta, far progredire l'istruzione attraverso una trasformazione digitale basata sui diritti umani: sono questi i 3 pilastri della nuova Strategia per l'istruzione 2024-2030 del Consiglio d'Europa, lanciata in occasione della 26a Conferenza dei Ministri dell'Istruzione a Strasburgo.

Le azioni principali della Strategia si concentreranno sulla promozione della flessibilità nell'elaborazione dei curricula e dei programmi, sull'autonomia degli studenti, sullo sviluppo professionale dei professionisti dell'istruzione e sulla governance democratica e partecipativa dei sistemi e degli istituti scolastici. Il benessere degli studenti è essenziale per il loro sviluppo olistico a lungo termine e per il loro successo accademico, grazie a un ambiente favorevole e inclusivo.

I risultati attesi sono legati allo sviluppo di nuovi strumenti giuridici e politici, di norme di riferimento e di strumenti di sviluppo delle capacità. I governi degli Stati membri promuoveranno l'attuazione della strategia a livello nazionale, regionale e locale, in stretta collaborazione con le parti interessate nel settore dell'istruzione.

I partecipanti alla Conferenza hanno anche adottato importanti risoluzioni che daranno forma alla futura direzione delle politiche del Consiglio d'Europa in materia di istruzione. Le risoluzioni si concentrano sul rinnovo della missione civica dell'istruzione e sulla fornitura di un'istruzione di qualità che sia inclusiva ed equa in tempi di emergenza e di crisi.

Fonte: sito del [Consiglio d'Europa](#)

Report 2023 sullo stato del decennio digitale

La prima relazione sullo stato del decennio digitale fa il punto sui progressi compiuti dall'UE verso una trasformazione digitale riuscita, come stabilito nel programma strategico per il decennio digitale 2030.

Essa sottolinea la necessità di accelerare e approfondire gli sforzi collettivi, anche attraverso misure politiche e investimenti nelle tecnologie, nelle competenze e nelle infrastrutture digitali.

Su tale base, la relazione contiene raccomandazioni concrete agli Stati membri prima dell'adozione delle rispettive tabelle di marcia strategiche nazionali e dei loro futuri adeguamenti.

La relazione comprende anche il monitoraggio della Dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali per il decennio digitale, che traduce la visione dell'UE della trasformazione digitale in principi e impegni.

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

IA: la Commissione UE accoglie con favore i principi guida concordati dal G7

I leader del G7 hanno concluso l'accordo sui principi guida internazionali sull'Intelligenza Artificiale (IA) e sul Codice di condotta volontario per gli sviluppatori di IA nell'ambito del processo di Hiroshima.

Gli undici principi guida adottati dai leader del G7 forniscono orientamenti alle organizzazioni che sviluppano, implementano e utilizzano sistemi avanzati di IA, come modelli di fondazione e IA generativa, promuovendone la sicurezza e l'affidabilità.

Essi includono l'impegno a mitigare i rischi e l'uso improprio e identificare le vulnerabilità, per incoraggiare la condivisione responsabile delle informazioni, la segnalazione di incidenti e gli investimenti nella sicurezza informatica, nonché un sistema di etichettatura per consentire agli utenti di identificare i contenuti generati dall'IA.

Questi principi e il Codice di condotta su base volontaria sono stati sviluppati congiuntamente dall'Unione europea con gli altri membri del G7 e sono complementari alle norme che i co-legislatori dell'Unione europea stanno finalizzando in ambito IA.

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Eventi

Divisione e riunificazione

Data: 09/11/2023, ore 18.00

Luogo: Modena, Galleria Europa, Piazza Grande

Presentazione editoriale.

L'autrice Francesca Zilio, ricercatrice presso Villa Vigoni - Centro italo-tedesco per il dialogo europeo - dialoga con Iris Faigle, presidente di ACIT Modena, e Chiara Lusuardi, Istituto storico di Modena.

"Nonostante le grandi trasformazioni del suo paesaggio urbano negli ultimi 30 anni, Berlino rimane il luogo migliore per scoprire la storia della divisione e della riunificazione tedesca. Il libro ci accompagna lungo le tappe di questa storia, in un itinerario attraverso i luoghi di Berlino su cui ha lasciato più tracce materiali e immateriali."

La partecipazione è libera e gratuita.

E' un'iniziativa promossa da Istituto storico di Modena e centro EUROPE DIRECT nell'ambito del ciclo di incontri "Europa, storie e memorie".

In collaborazione con il Comitato per la storia e le memorie del Novecento, ACIT e la Libreria Ubik Modena.

Per informazioni:

- Istituto storico di Modena: didatticaistituto@istitutostorico;
- centro EUROPE DIRECT Modena: europedirect@comune.modena.it.

Fonte: sito del [centro EUROPE DIRECT di Modena](#)

Conferenza annuale 2023 dell'APRE

Data: dal 14/11/2023 al 17/11/2023

Luogo: Roma, Italia. E anche online

L'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) ha organizzato il convegno annuale che riprende il tema guida "*Verso un nuovo futuro*".

L'evento si concentrerà su temi, novità e sfide emerse dal primo triennio di Horizon Europe e prevede sessioni mirate a presentare gli aspetti trasversali all'attuale programma quadro, ma anche gli argomenti di dibattito attuali più importanti.

Le giornate del 14 e 15 novembre 2023 sono dedicate esclusivamente ai soci APRE e avranno luogo a Roma in presenza e solo su invito, mentre il 16 e 17 novembre 2023 la Conferenza si terrà online e verrà aperta al grande pubblico.

Per partecipare alle giornate pubbliche occorre [registrarsi](#).

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Presentazione del libro *Giovinette*

Data: 16/11/2023, ore 18.00

Luogo: Modena, Galleria Europa, Piazza Grande

La presentazione del Libro "*Giovinette. Le calciatrici che sfidarono il Duce di Federica Seneghini, con un saggio di Marco Giani (Solferino, 2020)*" vedrà l'intervento di Alberto Molinari, Istituto Storico di Modena dialoga con Marco Giani, Società Italiana di Storia dello Sport, con saluti iniziali di Grazia Baracchi, Assessora all'Istruzione, alla Formazione professionale, allo Sport e alle Pari opportunità.

È un'iniziativa promossa da Istituto storico di Modena e centro EUROPE DIRECT.

In collaborazione con il Centro di Documentazione Donna, il Centro sportivo italiano - Comitato di Modena e la Libreria Ubik Modena.

Fonte: sito del [centro EUROPE DIRECT di Modena](#)

Due convegni in presenza e online su finanza e investimenti sostenibili

Data: dal 23/11/2023 al 24/11/2023

Luogo: Milano, Italia. E anche online

Il 23 e il 24 novembre 2023, Sardegna Ricerche, in collaborazione tra Regione Lombardia, Finlombarda, AIFI (Associazione Italiana Private Equity, Venture Capital e Private Debt), Associazione IBAN, ha organizzato a Milano e online l'evento Investor Days 2023, iniziativa di matching per sostenere la crescita sostenibile delle PMI e delle startup.

L'incontro mira a facilitare l'accesso al capitale di rischio, al debito e al 'corporate venture capital' per le imprese italiane, in particolare quelle innovative e orientate alla sostenibilità. In particolare, l'evento prevede:

- giovedì 23/11 e venerdì 24/11 incontri online dedicati agli investitori e al loro business, dove le PMI e le startup avranno un momento di scambio economico;
- giovedì 23/11 pomeriggio e venerdì 24/11: incontri online di Business 2 Investors, in cui le PMI e le startup innovative italiane avranno l'opportunità di presentare i loro progetti a investitori interessati;
- giovedì 23/11 un convegno intitolato *"Finanza & Innovazione quale leva di sostenibilità"*, che vedrà la partecipazione di importanti figure nel settore, tra cui la European Investment Bank (EIB), CDP Venture Capital, Innovatec Venture e Vertis.

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena